

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO PIANURA EST

Città Metropolitana di Bologna

Comuni di, Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo,

Minerbio, Molinella, e Unione Reno Galliera

(per i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale)

Co-progettare politiche sociali e abitative in modo integrato.

Il caso del Distretto Pianura Est

Matteo Scorza

Ufficio di Piano Distretto Pianura Est

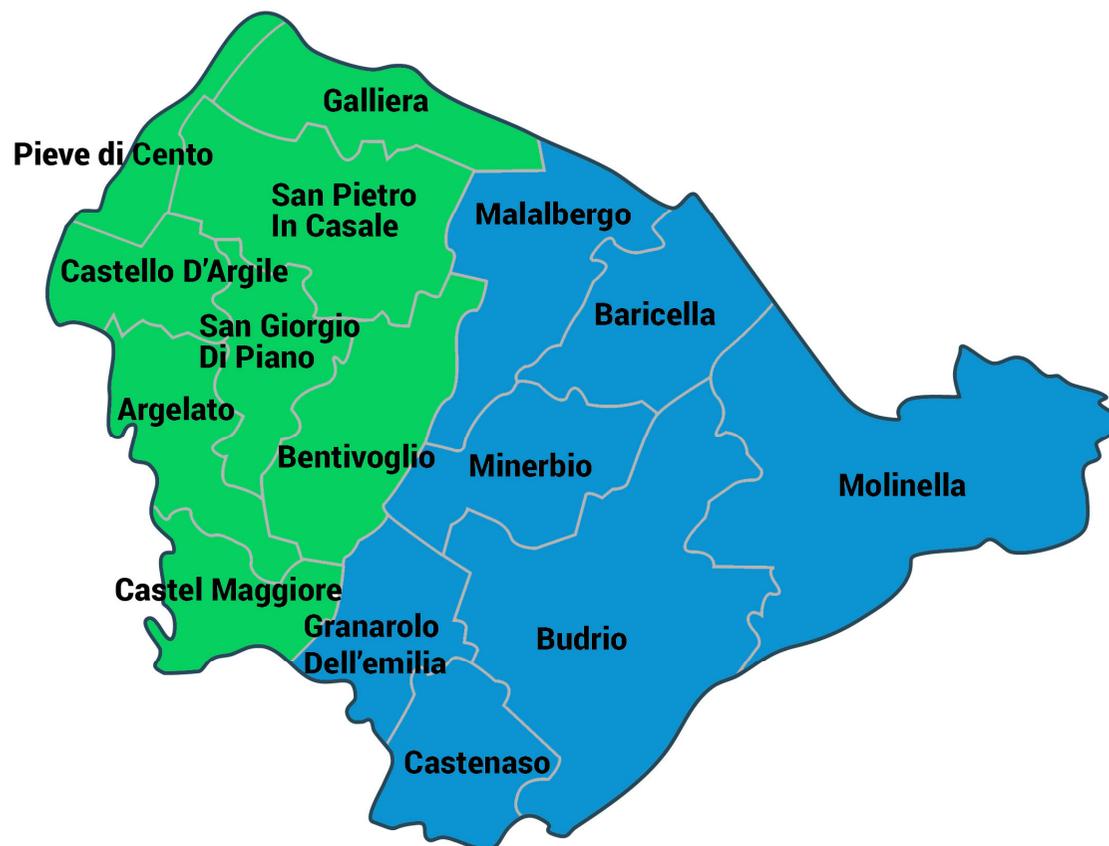
Minguzzi Lab

22 ottobre 2020



Il Distretto Pianura Est: uno sguardo sul territorio

15 Comuni - 162.621 residenti - due ambiti territoriali ottimali
(Unione Reno Galliera – ambito Terre di Pianura)



Il PDZ 2018-2020 del Distretto Pianura Est - Alcune aree prioritarie di intervento

- **Creare luoghi di comunità** – “detargettizzare” i luoghi, riunire diverse persone, metterle in rete, creare esperienze comuni e valorizzare le possibilità di sostegno reciproco
- **Promuovere la dimensione distrettuale** (garantire equità degli interventi, investire sulla mobilità)

Quali integrazioni tra politiche sociali e abitative?

- Coinvolgimento dell'Ufficio di Piano Distrettuale nell'Ufficio di Piano dell'Unione Reno Galliera (ente capofila Distretto Pianura Est), costituito ai fini dell'elaborazione del PUG (ex L.r 24/2017)
- Omogeneità metodologica percorso di costruzione del PDZ e PUG
- Sovrapposizione finalità Profilo di comunità (PDZ) e Quadro conoscitivo-diagnostico (PUG)
- Mappatura dei servizi territoriali ai fini dell'elaborazione del QCD

Quali integrazioni tra politiche sociali e abitative?

- Costruzione del bisogno e definizione requisiti condivisi nel percorso di co-progettazione con ETS sul cohousing (funzione di governo e coordinamento agita da una Cabina di regia tecnica con partecipazione Servizio Urbanistica Unione Reno Galliera)
- Costruzione congiunta percorso formativo sulla dimensione sociale della rigenerazione urbana

Quali sfide?

- Condivisione di una metodologia comune sul tema della partecipazione e del coinvolgimento
- Condivisione approccio qualitativo (L.r 24/2017: valutazione dei servizi in un'ottica prestazionale, che abbandona la visione esclusivamente quantitativa abbracciando una dimensione più qualitativa, che ne verifica l'effettiva esigenza della popolazione)
- PTM (obiettivo Contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche, innescando e orientando processi di rigenerazione del territorio urbanizzato)

Grazie per l'attenzione!

Per informazioni:

m.scorza@renogalliera.it